

Mascherine e disabilità: non c'è informazione

Pubblicato: Lunedì 1 Giugno 2020



Il Dpcm del 17 maggio “Ripartenza Italia” esonera dall’obbligo di indossare mascherine i bambini sotto i 6 anni e le persone con disabilità non compatibili con l’uso continuativo del dispositivo. **“Ma se non si diffondono formazione e cultura, accade di essere lasciati fuori dal negozio, con un figlio autistico che rifiuta la mascherina e le commesse che ignorano la deroga”, denuncia Cristina Finazzi** – referente di Spazio Blu Varese e tra i portavoce regionali di Uniti per l’autismo – con riferimento all’ultimo episodio di cronaca avvenuto a Roma.

L’ultimo perché diversi ce ne sono stati in queste settimane, **anche a Varese, con madri insultate dai balconi dal giustiziere di turno perché portava a passeggio o al parco il figlio senza mascherina.**

“L’autismo è una disabilità spesso invisibile a uno sguardo superficiale – spiega Cristina Finazzi – i nostri figli non sono in carrozzella, magari camminano correttamente, ma hanno delle difficoltà reali e per questo sono esonerati dall’indossare la mascherina. Nonostante questo stiamo lavorando enormemente per abituarli all’uso di questo dispositivo, ma nell’isolamento cui siamo costretti da mesi è difficilissimo introdurre nuove routine. Non sempre l’ipersensorialità insita nella condizione autistica consente loro di indossarla”.

Duplici è l’appello: alle istituzioni, innanzi tutto regionali, perché diffondano con messaggi chiari e semplici i provvedimenti che esonerano i disabili dall’uso della mascherina.

Alle persone si chiede invece di dubitare: se una madre esce con il figlio senza mascherina potrebbe esserci un valido motivo, nel rispetto delle norme vigenti.

di [bambini@varesenews.it](mailto:di_bambini@varesenews.it)